

SALVAGUARDIA DEL CREATO

ECONOMIA E AMBIENTE

LE AZIENDE “VERDI” ASSUMONO DI PIÙ

di Licia Colò



In un momento molto difficile per l'economia italiana, il futuro dell'**occupazione** potrebbe arrivare dall'ambiente. È questo il messaggio, che trovo molto ottimista, emerso in questi giorni dal quarto rapporto annuale di Unioncamere e della Fondazione **Symbola**, presentato a Milano nell'ambito di "GreenItaly 2013. Nutrire il futuro". Nell'anno in corso, infatti, sono **tre milioni** le assunzioni nell'economia verde e 3,7 milioni di ulteriori posti di lavoro potenziali, con un totale di 100,8 miliardi di euro di valore aggiunto prodotto.

Secondo il rapporto, sono 328 mila le imprese, pari al 22% del totale, che contro la crisi dal 2008 a oggi hanno scommesso sulla **green economy** e hanno investito o stanno investendo per ridurre l'impatto ambientale e risparmiare energia. Sono

queste le aziende che stanno assumendo di più e nel 2013 da queste società è arrivato il 38% di tutte le assunzioni programmate nell'industria e nei servizi.

Un altro dato su cui riflettere - e sperare, aggiungo io - è legato ai posti di lavoro "verdi" che copriranno il 61,2% di tutte le assunzioni destinate alle attività di ricerca e sviluppo in Italia. Un messaggio positivo, in tal senso, riguarda i **giovani under 30**: è già stato annunciato che saranno proprio queste aziende **green** ad assumere di più.

In pratica, oggi un'impresa su cinque in Italia ha investito e scommesso sulla green economy e ne ha giovato anche il nostro export, che ha trovato nuovo slancio nelle vendite all'estero di prodotti innovativi. E hanno potuto usufruire anche di un'altra eccellenza italiana, che ci ha permesso in passato di superare ogni tipo di crisi: l'**inventiva** che da sempre, noi italiani, mettiamo in ciò che facciamo.

**OGGI UN'IMPRESA
SU CINQUE IN ITALIA
HA INVESTITO
SULLA GREEN
ECONOMY E NE HA
GIOVATO ANCHE
IL NOSTRO EXPORT**

